

Comunicato Stampa

TIM: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

IL GRUPPO REGISTRA RISULTATI RECORD NEL QUARTO TRIMESTRE E PER L'INTERO 2017 GRAZIE ALLE PERFORMANCE POSITIVE DI TUTTE LE BUSINESS UNIT

IN ITALIA, FORTE INCREMENTO DELLA CLIENTELA UBB SIA FISSA SIA MOBILE, SOSTENUTO DA UNA CRESCENTE DOMANDA DI DATI E CONTENUTI

RICAVI DI TIM BRASIL IN ACCELERAZIONE, EBITDA E ARPU CRESCONO A DOPPIA CIFRA

► **PRINCIPALI RISULTATI DEL QUARTO TRIMESTRE 2017**

- **RICAVI DI GRUPPO A 5,1 MILIARDI DI EURO, (+2,8% YoY) IN TERMINI ORGANICI, SOSTENUTI DALLE ATTIVITA' IN ITALIA (+2,0% YoY ORGANIC) E BRASILE (+5,3% YoY ORGANIC)**
- **RICAVI DA SERVIZI SUL DOMESTIC PER 3,6 MILIARDI DI EURO (+2,4% YoY ORGANIC) METTONO A SEGNO IL MIGLIOR RISULTATO DEGLI ULTIMI 10 ANNI**
- **EBITDA DI GRUPPO A 2,2 MILIARDI DI EURO (+4,1% YoY) IN TERMINI ORGANICI E IN ASSENZA DI ONERI NON RICORRENTI, BENEFICIANDO DELLA PERFORMANCE IN BRASILE (465 MILIONI DI EURO, +13,6%,) E NEL MERCATO DOMESTICO (1,8 MILIARDI DI EURO, +1,9%); A LIVELLO REPORTED L'EBITDA DI GRUPPO E' PARI A 1,6 MILIARDI**
- **EBIT DI GRUPPO A 1,1 MILIARDI DI EURO (+12,5% YoY) IN TERMINI ORGANICI E IN ASSENZA DI ONERI NON RICORRENTI; A LIVELLO REPORTED L'EBIT DI GRUPPO E' PARI A 457 MILIONI DI EURO**

► **PRINCIPALI RISULTATI FY 2017**

- **RICAVI DI GRUPPO IN CRESCITA A 19,8 MILIARDI DI EURO (+2,7% YoY ORGANIC)**
- **IN ITALIA, I CLIENTI UBB CRESCONO DI 1,2 MILIONI SUL FISSO E DI 2,1 MILIONI SU LTE; LA COPERTURA IN FIBRA SALE DAL 60% AL 77% DELLA POPOLAZIONE, MENTRE LA RETE 4G OGGI RAGGIUNGE PIÙ DEL 98% DEGLI ITALIANI; CLIENTI TIMVISION (FISSO) IN AUMENTO DEL 63% A 1,3 MILIONI**
- **SOLIDA PERFORMANCE DEL BRASILE: EBITDA IN CRESCITA DEL 15,3% (AL NETTO DI DIFFERENZE DI CAMBIO) E ARPU IN AUMENTO DEL 12,2%**

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

- **EBITDA DI GRUPPO A 8,7 MILIARDI DI EURO (+4,6% YoY) IN TERMINI ORGANICI E ESCLUDENDO GLI ONERI NON RICORRENTI; A LIVELLO REPORTED L'EBITDA E' PARI A 7,8 MILIARDI DI EURO**
 - **EBIT DI GRUPPO PARI A 4,2 MILIARDI DI EURO (+ 6,9% YoY) IN TERMINI ORGANICI E AL NETTO DEGLI ONERI NON RICORRENTI; PARI A 3,3 MILIARDI DI EURO A LIVELLO REPORTED**
 - **L'UTILE DELL'ESERCIZIO ATTRIBUIBILE ALLA CONTROLLANTE SI ATTESTA A 1,1 MILIARDI DI EURO, IN AUMENTO DI CIRCA 270 MILIONI DI EURO RISPETTO AL 2016 SU BASE NORMALIZZATA**
 - **INVESTIMENTI A 5,7 MILIARDI DI EURO, IN CRESCITA DI 825 MILIONI DI EURO**
 - **L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO RETTIFICATO DI GRUPPO SI ATTESTA A 25,3 MILIARDI DI EURO A FINE 2017 (25,1 MILIARDI DI EURO A FINE 2016), CON UNA RIDUZIONE DI 920 MILIONI DI EURO NEL QUARTO TRIMESTRE; ESCLUDENDO IL RINNOVO DELLE LICENZE IN ITALIA E IL PAGAMENTO DEL CLEAN UP DELLO SPETTRO IN BRASILE, LA RIDUZIONE È DI CIRCA 700 MILIONI DI EURO RISPETTO AL DATO DI CHIUSURA 2016**
- **PROPOSTA DISTRIBUZIONE DIVIDENDO PER LE AZIONI DI RISPARMIO DI 2,75 EURO CENT**
- **ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 24 APRILE 2018**

I risultati dell'esercizio 2017 verranno illustrati alla comunità finanziaria durante una conference call che si svolgerà il 7 marzo 2018 alle ore 14.00 (ora italiana). I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, senza facoltà di effettuare domande, collegandosi al numero 0633168. Le slide della presentazione saranno disponibili al link www.telecomitalia.com/FY2017andplan/ita.

TIM Press Office
+39 06 3688 2610
www.telecomitalia.com/media
Twitter: @telecomitaliaTW

TIM Investor Relations
+39 02 8595 4131
www.telecomitalia.com/investorrelations

I risultati economico-finanziari del Gruppo TIM e di TIM S.p.A. dell'esercizio 2017 nonché quelli dell'esercizio precedente posti a confronto sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"). Nell'esercizio 2017 TIM ha applicato principi contabili coerenti con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per l'utilizzo dei nuovi Principi/Interpretazioni adottati a partire dal bilancio al 31 dicembre 2017 che non hanno avuto impatti sui risultati dell'esercizio 2017.

TIM utilizza, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In particolare, gli indicatori alternativi di performance si riferiscono a: EBITDA; EBIT; variazione organica dei ricavi dell'EBITDA e dell'EBIT; EBITDA margin ed EBIT margin; indebitamento finanziario netto contabile e rettificato. Il significato e il contenuto di tali indicatori sono illustrati in allegato.

Si precisa infine che l'attività di revisione sul Bilancio consolidato e sul Bilancio separato di TIM al 31 dicembre 2017 non è ancora stata completata.

PRINCIPALI VARIAZIONI DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO TIM

Nel corso dell'esercizio 2017 non si sono verificate variazioni significative del perimetro di consolidamento.

Nel corso del 2016 si erano verificate le seguenti variazioni:

- *TIMVISION S.r.l. (Business Unit Domestic): è stata costituita il 28 dicembre 2016;*
- *Noverca S.r.l. (Business Unit Domestic): in data 28 ottobre 2016 TIM S.p.A. ha acquisito il 100% della società;*
- *Flash Fiber S.r.l. (Business Unit Domestic): è stata costituita il 28 luglio 2016;*
- *Gruppo Sofora - Telecom Argentina: classificato come Discontinued operations (Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute) è stato ceduto in data 8 marzo 2016*

Milano, 6 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione di TIM ha approvato oggi il Bilancio consolidato del Gruppo TIM, il progetto di Bilancio separato di TIM S.p.A. e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario / Bilancio di Sostenibilità al 31 dicembre 2017.

RISULTATI DEL GRUPPO TIM

I ricavi dell'esercizio 2017 ammontano a **19.828 milioni di euro**, in crescita del 4,2% rispetto all'esercizio 2016 (19.025 milioni di euro). La crescita di 803 milioni di euro è attribuibile alle positive performance delle Business Unit Domestic (348 milioni di euro) e Brasile (455 milioni di euro, comprensivo di un effetto cambio positivo di 284 milioni di euro).

La variazione organica dei ricavi consolidati ha registrato un incremento del 2,7% (+526 milioni di euro) rispetto all'esercizio 2016.

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Il dettaglio dei ricavi ripartiti per settore operativo è il seguente:

(milioni di euro)	2017		2016		Variazione		
	peso %		peso %		assolute	%	% organica
Domestic	15.354	77,4	15.006	78,9	348	2,3	2,4
Core Domestic	14.249	71,9	13.926	73,2	323	2,3	2,3
International Wholesale	1.349	6,8	1.351	7,1	(2)	(0,1)	0,4
Brasile	4.502	22,7	4.047	21,3	455	11,2	4,0
Altre Attività	-	-	11	0,1	(11)		
Rettifiche ed elisioni	(28)	(0,1)	(39)	(0,3)	11		
Totale consolidato	19.828	100,0	19.025	100,0	803	4,2	2,7

I ricavi del quarto trimestre 2017 aumentano di 63 milioni di euro rispetto al quarto trimestre 2016 (+1,2%); in termini organici, la variazione percentuale, escludendo l'effetto cambio essenzialmente relativo alla Business Unit Brasile, è pari a +2,8%.

L'EBITDA dell'esercizio 2017 è pari a **7.790 milioni di euro** (8.002 milioni di euro nell'esercizio 2016) e si riduce di 212 milioni di euro (-2,6%) con un'incidenza sui ricavi del 39,3% (42,1% nell'esercizio 2016; -2,8 punti percentuali). In termini organici l'EBITDA si riduce di 303 milioni di euro (-3,7%) rispetto all'esercizio 2016 e l'incidenza sui ricavi diminuisce di 2,6 punti percentuali.

L'EBITDA del 2017 sconta l'impatto negativo di oneri non ricorrenti per complessivi 883 milioni di euro (198 milioni di euro nell'esercizio 2016, a parità di tassi di cambio) principalmente connessi a processi di ristrutturazione. In assenza di tali oneri l'EBITDA risulterebbe in crescita del 4,6%, con un'incidenza sui ricavi del 43,7%, in aumento di 0,7 punti percentuali rispetto all'esercizio 2016.

(milioni di euro)	2017	2016
Oneri non ricorrenti netti		
Acquisti di materie e servizi e Variazione delle rimanenze		
Oneri connessi ad accordi e allo sviluppo di progetti non ricorrenti	10	2
Costo del personale (*)		
Oneri connessi a processi di ristrutturazione e razionalizzazione e altri	697	160
Altri oneri e accantonamenti		
Oneri conseguenti a contenziosi e sanzioni di carattere regolatorio e a passività correlate ai suddetti oneri, oneri connessi a vertenze con personale ex dipendente e passività con clienti e fornitori	176	36
Impatto su EBITDA	883	198
(Plusvalenza)/minusvalenza cessione Torri Brasile (*)	-	(13)
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali	30	-
Impatto su EBIT	913	185

(*) Il valore del 2016 relativo alla Business Unit Brasile è esposto a parità di tasso di cambio (cambio medio del 2017). La componente non ricorrente del costo del lavoro a cambi storici ammontava a 14 milioni di euro, mentre la plusvalenza realizzata con la cessione delle torri di telecomunicazione ammontava a 12 milioni di euro.

Gli oneri non ricorrenti netti comprendono principalmente gli accantonamenti connessi all'avvio del nuovo piano di ristrutturazione aziendale di TIM S.p.A., che sarà sviluppato lungo l'arco del Piano Industriale 2018 - 2020 e che permetterà di sostenere il percorso di trasformazione digitale con l'utilizzo di tutti gli strumenti messi a disposizione dalla legge. In particolare, per lavoratori dirigenti e non dirigenti si prevede il ricorso, fra gli altri,

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

all'applicazione dell'art. 4, commi 1-7ter, della legge 28 giugno 2012, n. 92 c.d. "legge Fornero" (con la possibilità di uscita anticipata dal lavoro rispetto alla data di pensionamento) e a strumenti che concorrano alla sostenibilità economica del piano. Gli oneri non ricorrenti comprendono inoltre oneri conseguenti a contenziosi e sanzioni di carattere regolatorio e a passività correlate, oneri per vertenze con ex personale dipendente e passività con clienti e/o fornitori.

L'EBITDA del quarto trimestre 2017 ammonta a 1.577 milioni di euro, in calo di 547 milioni di euro (-25,8%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (2.124 milioni di euro). L'incidenza sui ricavi è pari al 30,6% (41,8% nel quarto trimestre 2016).

In termini organici e in assenza di oneri non ricorrenti (661 milioni di euro nel quarto trimestre 2017 e 43 milioni di euro nell'analogo periodo del 2016, a parità di tasso di cambio), la variazione sarebbe stata positiva e pari a +4,1% con un'incidenza sui ricavi del 43,5% (42,9% nel quarto trimestre 2016).

Il dettaglio dell'EBITDA e dell'incidenza percentuale del margine sui ricavi, ripartiti per settore operativo, dell'esercizio 2017 è il seguente:

(milioni di euro)	2017		2016		Variazione		
	peso %		peso %		assolute	%	% organica
Domestic	6.171	79,2	6.698	83,7	(527)	(7,9)	(7,8)
% sui Ricavi	40,2		44,6			(4,4) pp	(4,4) pp
Brasile	1.635	21,0	1.325	16,6	310	23,4	15,3
% sui Ricavi	36,3		32,7			3,6 pp	3,6 pp
Altre Attività	(16)	(0,2)	(18)	(0,2)	2		
Rettifiche ed elisioni	-	-	(3)	(0,1)	3		
Totale consolidato	7.790	100,0	8.002	100,0	(212)	(2,6)	(3,7)
% sui Ricavi	39,3		42,1			(2,8) pp	(2,6) pp

L'EBIT dell'esercizio 2017 è pari a **3.291 milioni di euro** (3.722 milioni di euro nell'esercizio 2016) in riduzione di 431 milioni di euro (-11,6%) rispetto all'esercizio 2016 con un'incidenza sui ricavi del 16,6% (19,6% nell'esercizio 2016, -3,0 punti percentuali).

L'EBIT organico evidenzia una variazione negativa di 455 milioni di euro (-12,1%) con un'incidenza sui ricavi pari al 16,6% (19,4% nell'esercizio 2016); sconta l'impatto negativo di oneri netti non ricorrenti, incluse svalutazioni di asset, per complessivi 913 milioni di euro (185 milioni di euro nell'esercizio 2016, a parità di tasso di cambio). In assenza di tali oneri la variazione organica dell'EBIT sarebbe risultata positiva per 273 milioni di euro (+6,9%), con un'incidenza sui ricavi del 21,2%, in aumento di 0,8 punti percentuali rispetto all'esercizio 2016.

L'EBIT del quarto trimestre 2017 è pari a 457 milioni di euro (954 milioni di euro nel quarto trimestre 2016).

In termini organici e in assenza di oneri netti non ricorrenti (661 milioni di euro nel quarto trimestre 2017 e 41 milioni di euro nell'analogo periodo del 2016, a parità di tasso di cambio), la variazione rispetto al quarto trimestre 2016 sarebbe stata positiva e pari a +12,5% con un'incidenza sui ricavi del 21,7% (19,8% nel quarto trimestre 2016).

L'utile dell'esercizio 2017 attribuibile ai Soci della Controllante si attesta a 1.121 milioni di euro (1.808 milioni di euro nell'esercizio 2016) e sconta oneri netti non ricorrenti per 714 milioni di euro. In termini comparabili, escludendo cioè le partite non ricorrenti nonché, nell'esercizio 2016, l'impatto positivo della valutazione al fair value dell'opzione implicita inclusa nel prestito obbligazionario a conversione obbligatoria, l'Utile attribuibile ai

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Soci della Controllante dell'esercizio 2017 risulterebbe superiore di circa 270 milioni di euro rispetto a quello dell'anno precedente.

Il personale del Gruppo TIM al 31 dicembre 2017 è pari a **59.429 unità**, di cui 49.689 in Italia (61.229 unità al 31 dicembre 2016, di cui 51.125 in Italia).

Gli **investimenti industriali** dell'esercizio 2017 sono pari a 5.701 milioni di euro, aumentano di 825 milioni di euro rispetto all'esercizio 2016 e sono così ripartiti per settore operativo:

(milioni di euro)	2017		2016		Variazione
	peso %		peso %		
Domestic	4.551	79,8	3.709	76,1	842
Brasile	1.150	20,2	1.167	23,9	(17)
Rettifiche ed elisioni	-	-	-	-	-
Totale consolidato	5.701	100,0	4.876	100,0	825
% sui Ricavi	28,8		25,6		3,2 pp

La **Business Unit Domestic** presenta investimenti pari a **4.551 milioni di euro**, in aumento di 842 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è attribuibile all'esborso relativo al rinnovo del diritto d'uso delle frequenze GSM (630 milioni di euro) e all'accelerazione degli investimenti innovativi di sviluppo infrastrutturale (+395 milioni di euro rispetto all'esercizio 2016); in particolare gli investimenti dedicati allo sviluppo di reti e servizi di nuova generazione rappresentano nel 2017 il 63% del totale degli investimenti di rete (+6,3 punti percentuali rispetto al 2016). È confermata la riduzione sulle altre tipologie di investimento grazie alla maggiore selettività nelle scelte di capital allocation, basate su logiche di priorità strategica e di redditività.

La **Business Unit Brasile** registra investimenti nell'esercizio 2017 pari a **1.150 milioni di euro**, in riduzione di 17 milioni di euro rispetto all'esercizio 2016. Escludendo l'impatto dovuto alla dinamica dei tassi di cambio, pari a 82 milioni di euro, la riduzione è pari a 99 milioni di euro e riflette principalmente il minore impegno per i rinnovi dei diritti d'uso delle frequenze (-52 milioni di euro) e per gli sviluppi dei progetti di Information Technology (-47 milioni di euro), dopo la forte crescita registrata nel 2016 per il lancio delle nuove offerte commerciali e l'introduzione del nuovo sistema di billing. Gli investimenti nelle infrastrutture di rete del 2017 sono stati pari a 806 milioni di euro (-3 milioni di euro a parità di cambio rispetto all'esercizio 2016) e sono stati prevalentemente indirizzati allo sviluppo della rete mobile a banda larga 4G raggiungendo 3.003 città (+1.748 città rispetto al 2016), con una percentuale di copertura della popolazione urbana del 91,2%.

Il **flusso di cassa generato nel 2017 dalla gestione operativa di Gruppo** è positivo per **2.496** milioni di euro (2.856 milioni di euro nell'esercizio 2016).

L'**Indebitamento Finanziario Netto rettificato** ammonta a **25.308 milioni di euro** al 31 dicembre 2017, in aumento di 189 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 (25.119 milioni di euro). La positiva dinamica operativa-finanziaria ha assorbito quasi completamente il fabbisogno derivante sia dai versamenti delle imposte sul reddito, significativamente maggiori rispetto al 2016, sia dal pagamento di 630 milioni di euro, per il rinnovo dei diritti d'uso delle frequenze di telefonia mobile nel mercato Domestico, e di 257 milioni di euro in Brasile per la liberazione (clean up) da parte dell'apposito consorzio dello spettro 700 MHz, di cui la Business Unit acquisì il diritto d'uso nel 2014.

L'indebitamento finanziario netto contabile al 31 dicembre 2017 è pari a 26.091 milioni di euro (25.955 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Nel **quarto trimestre** 2017 l'indebitamento finanziario netto rettificato è diminuito di 920 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2017 (26.228 milioni di euro): le risorse derivanti dalla positiva dinamica operativa-finanziaria hanno consentito la copertura dei maggiori fabbisogni derivanti dai versamenti di natura fiscale.

Il **marginale di liquidità** è pari a **9.568 milioni di euro**, equivalente alla somma della "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti" e dei "Titoli correnti diversi dalle partecipazioni" per complessivi 4.568 milioni di euro (5.483 milioni di euro al 31 dicembre 2016) e delle linee di credito committed non utilizzate per un importo complessivo pari a 5.000 milioni di euro. Tale margine consente una copertura delle passività finanziarie di Gruppo in scadenza almeno per i prossimi 24 mesi.

I RISULTATI DELLE BUSINESS UNIT

DOMESTIC

I **ricavi dell'esercizio 2017** sono pari a **15.354 milioni di euro** e registrano un incremento di 348 milioni di euro rispetto al 2016 **(+2,3%)** a conferma di un trend di **progressivo recupero** già avviato nel corso del precedente esercizio. Il quarto trimestre 2017 presenta una crescita rispetto al corrispondente periodo 2016 di +1,8%, in miglioramento rispetto alla performance del trimestre precedente (+0,8%); in termini organici il miglioramento è pari al 2,0%.

I **ricavi da servizi** sono pari a **14.000 milioni di euro**, anch'essi in crescita rispetto all'esercizio 2016 (+122 milioni di euro +0,9%) e con andamento ancor migliore rispetto a quello osservato sui ricavi totali. Il quarto trimestre, infatti, evidenzia una crescita del 2,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, ovvero la performance migliore da oltre 10 anni, trainata dalla crescita della customer base sia Mobile che Fisso Broadband, nonché dalla tenuta dei livelli di ARPU per effetto dell'incremento della penetrazione dei servizi di connettività ultrabroadband (Fibra e LTE), dei servizi digitali e ICT.

In dettaglio:

- i ricavi da servizi del **mercato Fisso** sono pari a **9.952 milioni di euro** pressoché stabili rispetto al 2016 (-0,1%) ma con un **significativo recupero e miglioramento nel quarto trimestre 2017** (+1,2% rispetto allo stesso periodo del 2016). La fisiologica contrazione dei ricavi da servizi tradizionali voce (-279 milioni di euro), conseguente alla diminuzione degli accessi tradizionali e alla riduzione dei prezzi regolamentati su alcuni servizi wholesale (-72 milioni di euro), è più che compensata dall'incremento dei ricavi da soluzioni ICT (+56 milioni di euro, +9%) e, soprattutto, dallo sviluppo dei ricavi da servizi innovativi per connettività dati (+284 milioni di euro, +15%) trainato dalla crescita dei **clienti Ultra-Broadband** (+1,2 milioni rispetto al 2016) che raggiungono i 2,1 milioni di unità (3,1 milioni includendo le linee wholesale).
- i ricavi da servizi del **mercato Mobile** sono pari a **4.655 milioni di euro** con un incremento di 75 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente **(+1,6%)**. Tale andamento è sostenuto da una positiva performance competitiva, che ha comportato una crescita della customer base senza impatti diluitivi sui livelli di ARPU. Tale performance, già rilevata nei trimestri precedenti, è confermata anche nel quarto trimestre (+0,5% rispetto al quarto trimestre 2016) nonostante l'impatto della nuova regolamentazione roaming in ambito Unione Europea.

I ricavi da vendita prodotti, inclusa la variazione dei lavori in corso, sono pari a 1.354 milioni di euro nel 2017 (+226 milioni di euro rispetto al 2016) e riflettono l'incremento della vendita di smartphone e altri terminali abilitanti (smart TV, prodotti Smart Home, modem, set top box, ecc).

La Business Unit Domestic opera in maniera distinta su due diversi ambiti di riferimento; di seguito l'analisi dei relativi ricavi:

► **Ricavi Core Domestic**

I **ricavi Core Domestic** sono pari a **14.249 milioni di euro** e si incrementano del 2,3% (13.926 milioni di euro nell'esercizio 2016).

Relativamente ai segmenti di mercato si segnalano le seguenti dinamiche rispetto all'esercizio 2016:

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

- **Consumer:** i ricavi dell'esercizio 2017 sono pari a 7.737 milioni di euro, in aumento di 348 milioni di euro rispetto al 2016 (+4,7%); tale dinamica conferma il trend di recupero già avviato nel corso del 2016. I ricavi da servizi sono pari a 6.947 milioni di euro, in crescita rispetto all'esercizio 2016 (+153 milioni di euro).

In particolare:

- i ricavi del Mobile sono pari a 3.893 milioni di euro, in crescita rispetto al 2016 (+134 milioni di euro, +3,6%). I ricavi da servizi registrano un incremento di 105 milioni di euro (+3,2% rispetto al 2016) confermando il trend di miglioramento già osservato nei precedenti trimestri (+2,9% nel quarto trimestre), grazie alla costante crescita dell'Internet mobile e dei servizi digitali che hanno sostenuto i livelli di ARPU;
 - i ricavi del Fisso sono pari a 3.809 milioni di euro, con un incremento di 225 milioni di euro rispetto al 2016 (+6,3%). Anche per i ricavi da servizi è confermato il trend di recupero già osservato e avviato nel corso del 2016, in particolare grazie al positivo andamento della Customer Base Broadband e Ultra Broadband e alla tenuta complessiva dei livelli di ARPU.
- **Business:** i ricavi sono pari a 4.656 milioni di euro con un incremento di 125 milioni di euro rispetto al 2016 (+2,8%), di cui 21 milioni di euro (+0,5%) relativi alla componente servizi e 104 milioni di euro (+22%) alla componente apparati e prodotti.

In dettaglio:

- i ricavi del Mobile evidenziano una performance positiva rispetto al 2016 (+1,2%) grazie al trend in costante miglioramento della componente servizi (+4,5% nel quarto trimestre). In particolare, la crescita dei nuovi servizi digitali (+13% rispetto all'esercizio precedente) ha più che compensato la continua contrazione dei servizi tradizionali (-9% rispetto al 2016, principalmente relativa alla componente voce);
 - i ricavi del Fisso crescono di 111 milioni di euro (+3,2% rispetto al 2016) grazie principalmente alla componente apparati e prodotti. I ricavi da servizi sono infatti sostanzialmente in linea rispetto al 2016: la contrazione dei prezzi e dei ricavi relativi ai servizi tradizionali (derivante dalla sostituzione tecnologica verso sistemi e soluzioni VoIP) è stata compensata dal costante incremento dei ricavi da servizi ICT (+9,3%).
- **Wholesale:** il segmento presenta nel 2017 ricavi pari a 1.690 milioni di euro, in flessione rispetto al 2016 di 90 milioni di euro (-5,1%). L'andamento è riconducibile al venir meno di fenomeni non replicabili relativi alla vendita di infrastrutture (canalizzazioni e dark fiber/Backbone) ad altri operatori che avevano positivamente inciso sui ricavi del 2016; invece, nel 2017, la crescita dei ricavi per servizi di accesso e di banda UBB (+88 milioni di euro) ha più che compensato l'effetto della riduzione dei prezzi regolamentati (-72 milioni di euro).

► **Ricavi International Wholesale – gruppo Telecom Italia Sparkle**

I ricavi dell'esercizio 2017 del gruppo Telecom Italia Sparkle - International Wholesale sono pari a 1.349 milioni di euro, in crescita dello 0,4% rispetto all'esercizio 2016 in termini organici e del 2,0% escludendo i ricavi realizzati nei confronti delle altre società del Gruppo. In particolare, la crescita dei ricavi dei servizi voce e mobile è pari a +50,7 milioni di euro in termini organici, che più che compensano la riduzione dei ricavi per i servizi IP/Data/Altri che risentono del venir meno di contratti pluriennali scaduti a Maggio 2017 (-33,7 milioni di euro). Al netto di tali contratti pluriennali scaduti, la crescita della componente IP/Dati/Altri è pari a +4,0 milioni di euro in termini organici.

L'**EBITDA** della Business Unit Domestic dell'esercizio 2017 è pari a **6.171 milioni di euro**, in diminuzione di 527 milioni di euro rispetto all'esercizio 2016 (-7,9%), con un'incidenza sui ricavi pari al 40,2% (-4,4 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente). Il 2017 tuttavia sconta l'impatto negativo di oneri non ricorrenti per complessivi 882 milioni di euro (182 milioni di euro nell'esercizio precedente) relativi ai citati oneri derivanti da processi di riorganizzazione/ristrutturazione aziendale, da contenziosi e da transazioni commerciali, concentrati in particolare nel quarto trimestre 2017.

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

In assenza di tali oneri la variazione organica dell'EBITDA avrebbe registrato un incremento del 2,5%, con un'incidenza sui ricavi del 45,9%, in linea con l'esercizio 2016, nonostante la maggiore incidenza, nella composizione del fatturato, di ricavi da prodotti a minor marginalità rispetto ai ricavi da servizi.

L'andamento dell'EBITDA beneficia sia dei positivi risultati commerciali, e relativi riflessi sui ricavi, sia del programma di ottimizzazione dei costi, in particolare industriali e generali di funzionamento, che ha al contempo salvaguardato le leve di sostegno alla spinta commerciale.

L'EBIT dell'esercizio 2017 della Business Unit Domestic è pari a **2.772 milioni di euro** (3.376 milioni di euro nel 2016), con una diminuzione di 604 milioni di euro (-17,9%) e un'incidenza sui ricavi del 18,1% (22,5% nel 2016).

L'esercizio 2017 sconta l'impatto negativo di oneri non ricorrenti per complessivi 912 milioni di euro (182 milioni di euro nell'esercizio 2016). In assenza di tali oneri la variazione organica dell'EBIT sarebbe risultata positiva e pari a 3,6%, con un'incidenza sui ricavi del 24,0%.

Il **personale**, pari a **49.851 unità**, è diminuito di 1.429 unità rispetto al 31 dicembre 2016.

BRASILE (cambio medio real/euro 3,60584)

I **ricavi** dell'esercizio 2017 di **TIM Brasil** sono pari a **16.234 milioni di reais** e risultano in aumento di 617 milioni di reais (**+4,0%**) rispetto all'esercizio precedente. I ricavi da servizi si attestano a 15.474 milioni di reais, con un incremento di 754 milioni di reais rispetto ai 14.720 milioni di reais dell'esercizio 2016 (+5,1%).

I ricavi da vendita di prodotti si attestano a 760 milioni di reais (897 milioni di reais nell'esercizio 2016; -15,3%). La riduzione riflette il cambiamento della politica commerciale, più focalizzata sul valore che sull'incremento dei volumi venduti, i cui principali obiettivi sono lo sviluppo dell'acquisto dei nuovi terminali abilitanti alla fruizione dei servizi broadband sulle reti 3G/4G da parte dei clienti TIM e il supporto alle nuove offerte di fidelizzazione sulla clientela post-paid a più alto valore.

I ricavi del quarto trimestre 2017 aumentano di 214 milioni di reais rispetto al quarto trimestre 2016 (+5,3%).

L'**ARPU mobile** dell'esercizio 2017 è pari a 20,2 reais, a fronte dei 18,0 reais dell'esercizio 2016 (+12,2%).

Le linee complessive al 31 dicembre 2017 sono pari a **58.634 migliaia** e presentano un decremento di 4.784 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016 (63.418 migliaia). Tale riduzione è riconducibile interamente al segmento prepagato (-7.701 migliaia) ed è solo in parte compensata dalla crescita sul segmento post-pagato (+2.918 migliaia), anche per effetto del consolidamento in atto sul mercato delle seconde SIM.

L'**EBITDA** è pari a **5.894 milioni di reais**, superiore di 780 milioni di reais rispetto all'esercizio 2016 (+15,3%). La crescita dell'EBITDA è attribuibile sia al positivo andamento dei ricavi, sia ai benefici derivanti dai progetti di efficienza sulla struttura dei costi operativi avviati nella seconda metà dell'esercizio precedente.

L'EBITDA margin è pari al 36,3% e risulta superiore di 3,6 punti percentuali rispetto al 2016.

Si rammenta inoltre che i costi del personale dell'esercizio 2016 accoglievano oneri non ricorrenti per esodi pari a 56 milioni di reais. Anche escludendo l'impatto degli oneri non ricorrenti, l'EBITDA dell'esercizio 2017 registra una variazione positiva (+14,0%) nel confronto con l'esercizio 2016.

L'EBITDA del quarto trimestre 2017 ammonta a 1.758 milioni di reais, con un trend in progressivo miglioramento rispetto ai valori registrati nei trimestri precedenti. L'EBITDA margin risulta pari al 41,3%, in aumento di 3,0 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBIT** ammonta a **1.931 milioni di reais** con un miglioramento di 513 milioni di reais (+36,2%) rispetto all'esercizio 2016 (pari a 1.418 milioni di reais). Tale risultato beneficia della maggiore contribuzione dell'EBITDA (+780 milioni

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

di reais) a cui si contrappongono maggiori ammortamenti (+228 milioni di reais) in relazione allo sviluppo dell'infrastruttura industriale, e un minore impatto delle plusvalenze nette su cessioni di immobilizzazioni (-39 milioni di reais), principalmente riconducibili all'operazione sulle torri di telecomunicazione. A tale proposito si segnala che nel secondo trimestre 2017 ha avuto luogo l'ultima cessione parziale di torri di telecomunicazioni ad American Tower do Brasil; l'operazione ha comportato un incasso e un impatto economico non significativi. L'EBIT del quarto trimestre 2017 è pari a 729 milioni di reais (586 milioni di reais nel quarto trimestre 2016), in aumento del 24,4% rispetto all'analogo periodo del 2016 e con un'incidenza sui ricavi del 17,1% (14,5% nel quarto trimestre 2016).

Il **personale** è pari a **9.508 unità** (9.849 unità al 31 dicembre 2016).

I RISULTATI DI TIM S.p.A.

I **ricavi** sono pari a **14.099 milioni di euro**, in incremento di 429 milioni di euro (+3,1%) rispetto all'esercizio 2016. I risultati confermano un trend di costante miglioramento sostenuto, in particolare, dalla crescita della customer base broadband, sia nel Mobile che nel Fisso, nonché dalla tenuta dei livelli di ARPU, grazie alla crescente penetrazione dei servizi di connettività ultrabroadband Fibra e LTE e dei servizi digitali e ICT. Il contestuale incremento della vendita di smartphone, Smart TV e altri prodotti abilitanti, ha positivamente inciso sul suddetto trend.

L'**EBITDA** è pari a **5.801 milioni di euro** e si riduce di 503 milioni di euro (pari a -8,0%) rispetto all'esercizio 2016 (6.304 milioni di euro), con un'incidenza sui ricavi del 41,1% (46,1% nel 2016).

L'EBITDA dell'esercizio 2017 sconta l'impatto negativo di oneri non ricorrenti, principalmente riferibili al citato piano di ristrutturazione, per complessivi 876 milioni di euro. In assenza di tali oneri la variazione dell'EBITDA sarebbe risultata pari a +3,4%, con un'incidenza sui ricavi del 47,4%, sostanzialmente in linea con il 2016.

L'**EBIT** è positivo e pari a **2.567 milioni di euro**, in diminuzione di 567 milioni di euro rispetto al 2016 (3.134 milioni di euro). L'incidenza sui ricavi passa dal 22,9% del 2016 al 18,2% del 2017.

L'EBIT sconta l'impatto negativo di oneri netti non ricorrenti per complessivi 906 milioni di euro (156 milioni di euro nel 2016). In assenza di tali oneri, la variazione sarebbe risultata positiva per 183 milioni di euro, pari al 5,6% con un'incidenza sui ricavi del 24,6%, con un incremento di 0,5 punti percentuali rispetto al 2016.

L'**Utile dell'esercizio** di TIM S.p.A. è pari a **1.087 milioni di euro** (positivo per 1.897 milioni al 31 dicembre 2016) e sconta oneri netti non ricorrenti per 671 milioni di euro. In termini comparabili, escludendo cioè le partite non ricorrenti nonché, nell'esercizio 2016, l'impatto positivo della valutazione al fair value dell'opzione implicita inclusa nel prestito obbligazionario a conversione obbligatoria, il risultato dell'esercizio 2017 sarebbe stato positivo per circa 1,8 miliardi di euro, con una variazione positiva di quasi 0,5 miliardi di euro rispetto all'analogo valore dell'esercizio 2016 (1,3 miliardi di euro).

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2017

TIM: L'OFFERTA SUI CONTENUTI È STRATEGICA, VA AVANTI LA CREAZIONE DELLA JOINT VENTURE

Si veda il comunicato stampa di pari oggetto emesso il mercoledì 17 gennaio 2018.

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

PERSIDERA: DAL CDA TIM MANDATO ALL'AD A CONCLUDERE LA CESSIONE

Si veda il comunicato stampa di pari oggetto emesso venerdì 23 febbraio 2018.

TIM: PRECISAZIONE SULLA PROCURA A VENDERE PERSIDERA CONFERITA A ADVOLIS S.A.

Si veda il comunicato stampa di pari oggetto emesso sabato 3 marzo 2018.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2018

Si veda il comunicato stampa relativo al Piano Strategico 2018-2020 emesso in data odierna.

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO - BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario/Bilancio di Sostenibilità 2017, documento redatto in ottemperanza degli obblighi previsti dal D.Lgs. 254/2016, riguardante la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e sulla diversità.

I temi per i quali il legislatore ha richiesto l'obbligo di comunicazione sono oggetto di rendicontazione da parte del Gruppo TIM sin dal 1997, anno nel quale il Gruppo ha pubblicato il primo bilancio sociale, poi ampliato ai temi ambientali.

L'attuale Bilancio di Sostenibilità segue un approccio multi-stakeholder, attraverso l'analisi congiunta delle azioni realizzate nei confronti dei principali portatori di interesse con i quali l'Azienda interagisce. Si basa sugli Standard della Global Reporting Initiative, riferimento globale per il sustainability reporting e sui principi (inclusività, materialità e rispondenza) dell'AA1000 AccountAbility Principles Standard (APS 2008), adottato dal Gruppo a partire dal Bilancio 2009..

La matrice di materialità del 2017, che porta a sintesi il punto di vista dell'Azienda e degli stakeholder, ha anche indentificato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) su cui il Gruppo ritiene di poter contribuire sensibilmente tramite la digitalizzazione del Paese, l'inclusione sociale e la tutela dei Diritti Umani, il miglioramento della sostenibilità nella catena del valore e la lotta ai cambiamenti climatici.

La rendicontazione non finanziaria si affianca al posizionamento nei principali indici di sostenibilità che, nel 2017, tra l'altro, ha visto la conferma del Gruppo TIM, per il 14esimo anno consecutivo, nei Dow Jones Sustainability Indices World (DJSI World) e Europe (DJSI Europe) oltre all'ingresso nell'indice Euronext Vigeo World 120, e la conferma negli indici Euronext Vigeo, Eurozona 120 e Euronext Vigeo Europa 120.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea degli azionisti per il giorno 24 aprile 2018 (unica convocazione) presso l'auditorium di Rozzano (Milano), viale Toscana 3.

All'Assemblea saranno proposti:

- la conferma nella carica di Consigliere dell'Amministratore Delegato in carica, Amos Genish, già cooptato in data 28 settembre 2017, e dunque in carica sino alla prossima Assemblea;
- l'approvazione del bilancio d'esercizio e la distribuzione del solo dividendo privilegiato alle azioni di risparmio, in ragione di 2,75 eurocent per azione (in coerenza con la dividend policy già annunciata);
- l'approvazione della relazione sulla remunerazione, come per legge;

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

- l'approvazione di un piano di incentivazione basato su performance share, articolato in due tranches, destinate rispettivamente all'Amministratore Delegato e a esponenti del management del Gruppo TIM;
- la nomina del nuovo Collegio Sindacale, a seguito della scadenza del mandato;
- il conferimento dell'incarico al nuovo revisore per il novennio 2019-2027, sulla base della selezione effettuata dal Collegio Sindacale.

Gli importi a titolo di dividendo verranno messi in pagamento a favore degli aventi diritto, sulla scorta delle evidenze dei conti di deposito titoli al termine della giornata contabile del 19 giugno 2018 (record date), a partire dal prossimo 20 giugno 2018, mentre la data di stacco cedola sarà il 18 giugno 2018.

La nomina del Collegio Sindacale avverrà, come per legge e Statuto, sulla base di liste presentate dagli azionisti titolari almeno dello 0,5% del capitale con diritto di voto, entro il 30 marzo 2017 (salvo proroga al 3 aprile in caso di valida presentazione di una sola, o nessuna lista, ovvero ancora di presentazione soltanto di liste collegate all'azionista di maggioranza relativa, Vivendi S.A.). Alla nomina si applicherà la disciplina dell'equilibrio tra i generi, per cui i Sindaci effettivi saranno tre di un genere e due dell'altro, e i Sindaci supplenti saranno due per ciascun genere.

Quanto all'individuazione del revisore legale a partire dal bilancio 2019 e sino al bilancio 2027 (a seguito di scadenza dell'incarico 2010-2018 già attribuito a PricewaterhouseCoopers S.p.A.), la selezione in via anticipata si rende necessaria per rispettare il principio di indipendenza del nuovo revisore, inibito dallo svolgere determinati servizi sin da prima dell'inizio del periodo oggetto di revisione.

All'Assemblea è altresì proposta l'approvazione di un piano di incentivazione a lungo termine a base azionaria, riservato all'Amministratore Delegato Amos Genish (nell'assunto della sua conferma) e a esponenti della dirigenza del Gruppo, da selezionare dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente Esecutivo e dell'Amministratore Delegato. L'iniziativa si basa sullo strumento delle c.d. performance shares, mediante assegnazione gratuita, soggetta a lock-up biennale, di massime n. 85.000.000 azioni ordinarie, in numero variabile in funzione del livello di raggiungimento nel periodo 2018-2020 (corrispondente all'arco di programmazione strategica del Gruppo) di predeterminati parametri di performance, relativi (i) all'andamento borsistico dell'azione ordinaria nel periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2020 (salvi i casi di early termination con mantenimento del diritto, ovvero di assegnazione successiva), raffrontato con un basket di titoli emessi da un panel di peers (peso: 70%) e (ii) al free cash flow cumulato nel periodo incentivato, come da piano industriale (peso 30%). L'attribuzione di performance shares all'Amministratore Delegato (in un numero massimo di 30.000.000) configura un'operazione con parte correlata di minore rilevanza, ed è avvenuta su proposta e parere del Comitato per le nomine e la remunerazione, come da apposita procedura aziendale. Un apposito documento informativo sull'iniziativa sarà messo a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla normativa vigente unitamente alla relazione illustrativa degli Amministratori all'Assemblea.

TEMATICHE DI CORPORATE GOVERNANCE

Oltre ad approvare la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari (dove risulta, fra l'altro, l'accertamento della permanenza dei requisiti d'indipendenza ai sensi di legge e del Codice di Borsa Italiana in capo ai Consiglieri Antonini, Bernabè, Borsani, Calvosa, Cornelli, Frigerio, Herzog, Jones, Moretti e Vivarelli) e il Bilancio di Sostenibilità (cfr. sopra l'apposita sezione dedicata al tema), il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il nuovo disegno organizzativo in corso di implementazione, in funzione dello sviluppo del nuovo Piano Industriale.

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it



Nel farlo, ha preso atto della nomina di Michel Sibony, che dalla data odierna entra a far parte del Gruppo TIM quale responsabile della funzione *Procurement Unit and Real Estate*. Michel Sibony non risulta titolare di azioni TIM. Il suo curriculum vitae è allegato al presente comunicato.

L'ingresso di Michel Sibony nel team manageriale avviene mediante distacco parziale da Vivendi S.A., parte correlata a TIM. L'operazione è avvenuta nel rispetto della specifica procedura aziendale, che la qualifica come operazione esclusa dall'applicazione del Regolamento Consob per oggetto, termini e valore, sottoposta alla responsabilità e valutazione del management. Il distacco è stato oggetto di attività di direzione e coordinamento di Vivendi, ed è avvenuto in funzione del processo riorganizzativo citato innanzi, alla luce dell'interesse della Società di acquisire la collaborazione di una risorsa con competenze consolidate, maturata anche in contesti internazionali, per la copertura del ruolo, che si qualifica come strategico.

Il package retributivo previsto è allineato alle prassi di mercato e il rapporto fa seguito a una precedente relazione di natura consulenziale.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Piergiorgio Peluso, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art.154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it



Michel Sibony

After his studies as an accountant and then 13 years of experience in the industry, Michel Sibony joined the Bolloré Group at the beginning of 2002. Michel Sibony holds several functions within the Bolloré Group, Havas Group, and, since 2016 in the Vivendi Group where he was recently appointed Chief Value Officer. Involved in all the new projects of the Group, his role covers the full range of expertise and investment. He is 51 years old and has 3 children.

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

ALLEGATI AL COMUNICATO STAMPA

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE.....	2
GRUPPO TIM - CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO.....	4
GRUPPO TIM - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	5
GRUPPO TIM - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	6
GRUPPO TIM - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	8
GRUPPO TIM - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	10
GRUPPO TIM - OPERATING FREE CASH FLOW	11
GRUPPO TIM - INFORMAZIONI PER SETTORE OPERATIVO	12
DOMESTIC	12
BRASILE	13
GRUPPO TIM - RICONCILIAZIONE FRA DATI REPORTED E DATI ORGANICI	14
DOMESTIC - RICONCILIAZIONE FRA DATI REPORTED E DATI ORGANICI	15
GRUPPO TIM - STRUTTURA DEL DEBITO, EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA ..	16
GRUPPO TIM - IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO DEGLI EVENTI E OPERAZIONI DI NATURA NON RICORRENTE.....	19
TIM S.p.A. - CONTO ECONOMICO SEPARATO	20
TIM S.p.A. - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	21
TIM S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA.....	22
TIM S.p.A. - RENDICONTO FINANZIARIO	24
TIM S.p.A. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	26
TIM S.p.A. - IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO DEGLI EVENTI E OPERAZIONI DI NATURA NON RICORRENTE	27

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato stampa in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance*, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo TIM e della Capogruppo TIM S.p.A.. Tali indicatori, che sono presentati nelle relazioni finanziarie (annuali e infrannuali), non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da TIM come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) e della Capogruppo TIM S.p.A. in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni ⁽¹⁾
+/-	Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e <i>joint ventures</i> valutate con il metodo del patrimonio netto ⁽²⁾
EBIT- Risultato Operativo	
+/-	Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/-	Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+	Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti	

⁽¹⁾ "Oneri/(Proventi) da partecipazioni" per TIM S.p.A..

⁽²⁾ Voce presente solo a livello di Gruppo.

- **Variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT:** tali indicatori esprimono la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo, ove presenti, gli effetti della variazione dell'area di consolidamento e delle differenze cambio.

TIM ritiene che la presentazione della variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT permetta di interpretare in maniera più completa ed efficace le performance operative del Gruppo (nel suo complesso e con riferimento alle Business Unit) e della Capogruppo; tale modalità di presentazione delle informazioni è anche utilizzata nelle presentazioni agli analisti e agli investitori. Nell'ambito del presente comunicato stampa è fornita la riconciliazione tra il dato "contabile o reported" e quello "organico".

- **EBITDA margin ed EBIT margin:** TIM ritiene che tali margini rappresentino degli utili indicatori della capacità del Gruppo, nel suo complesso e a livello di Business Unit, e della Capogruppo di generare profitti attraverso i suoi ricavi. L'EBITDA margin e l'EBIT margin misurano, infatti, la performance operativa di un'entità analizzando le percentuali dei ricavi che diventano, rispettivamente, EBITDA e EBIT. Questi indicatori sono utilizzati da TIM nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) per illustrare l'andamento della gestione economica anche attraverso il confronto della redditività operativa dell'esercizio di riferimento con quella degli esercizi precedenti.
- **Indebitamento Finanziario Netto:** TIM ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti e di altre Attività Finanziarie. Nell'ambito del presente comunicato stampa sono inserite due tabelle che evidenziano i valori della situazione patrimoniale-finanziaria utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto, rispettivamente del Gruppo e della Capogruppo.
Al fine di meglio rappresentare la reale dinamica dell'Indebitamento Finanziario Netto, in aggiunta al consueto indicatore (definito "Indebitamento finanziario netto contabile"), è presentato anche l'"Indebitamento finanziario netto rettificato", che esclude gli effetti meramente contabili derivanti dalla valutazione al *fair value* dei derivati e delle correlate passività/attività finanziarie.

L'indebitamento finanziario netto è determinato come segue:

+ Passività finanziarie non correnti
+ Passività finanziarie correnti
+ Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate / Attività non correnti destinate ad essere cedute
A) Debito Finanziario lordo
+ Attività finanziarie non correnti
+ Attività finanziarie correnti
+ Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate / Attività non correnti destinate ad essere cedute
B) Attività Finanziarie
C=(A - B) Indebitamento finanziario netto contabile
D) Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività / attività finanziarie
E=(C + D) Indebitamento finanziario netto rettificato

Gli schemi riclassificati di Conto Economico Separato, Conto Economico Complessivo, Situazione Patrimoniale-Finanziaria e di Rendiconto Finanziario nonché l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo TIM e della Capogruppo TIM S.p.A., nel seguito presentati, sono quelli riportati nella Relazione sulla gestione inclusa nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017 di TIM. Tali schemi, nonché l'Indebitamento Finanziario Netto, sono comunque coerenti con quelli inclusi nel Bilancio consolidato e nel Bilancio separato di TIM al 31 dicembre 2017.

Si precisa, a tal proposito, che l'attività di revisione sul bilancio consolidato e sul bilancio separato di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2017 così come la verifica di coerenza della Relazione sulla gestione per l'esercizio 2017 con i relativi Bilancio consolidato e Bilancio separato di TIM S.p.A. non sono ancora state completate.

GRUPPO TIM - CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	2017	2016	Variazioni (a-b)	
	(a)	(b)	assolute	%
Ricavi	19.828	19.025	803	4,2
Altri proventi	523	311	212	68,2
Totale ricavi e proventi operativi	20.351	19.336	1.015	5,2
Acquisti di materie e servizi	(8.388)	(7.793)	(595)	(7,6)
Costi del personale	(3.626)	(3.106)	(520)	(16,7)
Altri costi operativi	(1.208)	(1.083)	(125)	(11,5)
Variazione delle rimanenze	35	9	26	-
Attività realizzate internamente	626	639	(13)	(2,0)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	7.790	8.002	(212)	(2,6)
Ammortamenti	(4.473)	(4.291)	(182)	(4,2)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	11	14	(3)	(21,4)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(37)	(3)	(34)	-
Risultato operativo (EBIT)	3.291	3.722	(431)	(11,6)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	(1)	(23)	22	95,7
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	(18)	7	(25)	-
Proventi finanziari	1.808	2.543	(735)	(28,9)
Oneri finanziari	(3.303)	(3.450)	147	4,3
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	1.777	2.799	(1.022)	(36,5)
Imposte sul reddito	(490)	(880)	390	44,3
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	1.287	1.919	(632)	(32,9)
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	47	(47)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.287	1.966	(679)	(34,5)
Attribuibile a:				
Soci della Controllante	1.121	1.808	(687)	(38,0)
Partecipazioni di minoranza	166	158	8	5,1

GRUPPO TIM - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Ai sensi dello IAS 1 (*Presentazione del bilancio*) è di seguito esposto il prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato, comprensivo, oltre che dell'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto Economico Separato Consolidato, delle altre variazioni dei Movimenti di Patrimonio Netto diverse dalle transazioni con gli Azionisti.

(milioni di euro)	2017	2016
Utile (perdita) dell'esercizio (a)	1.287	1.966
Altre componenti del conto economico complessivo consolidato		
Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato		
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19):		
Utili (perdite) attuariali	10	(33)
Effetto fiscale	(1)	7
(b)	9	(26)
Altri Utili (perdite) di imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto:		
Utili (perdite)	-	-
Effetto fiscale	-	-
(c)	-	-
Totale altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato (d=b+c)	9	(26)
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato		
Attività finanziarie disponibili per la vendita:		
Utili (perdite) da adeguamento al fair value	63	46
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato	(62)	(37)
Effetto fiscale	2	(2)
(e)	3	7
Strumenti derivati di copertura:		
Utili (perdite) da adeguamento al fair value	(854)	(312)
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato	826	(80)
Effetto fiscale	(3)	90
(f)	(31)	(302)
Differenze cambio di conversione di attività estere:		
Utili (perdite) di conversione di attività estere	(830)	852
Perdite (utili) di conversione di attività estere trasferiti al conto economico separato consolidato	19	304
Effetto fiscale	-	-
(g)	(811)	1.156
Altri Utili (perdite) di imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto:		
Utili (perdite)	-	-
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato	-	-
Effetto fiscale	-	-
(h)	-	-
Totale altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato (i=e+f+g+h)	(839)	861
Totale altre componenti del conto economico complessivo consolidato (k=d+i)	(830)	835
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio (a+k)	457	2.801
Attribuibile a:		
Soci della Controllante	527	2.534
Partecipazioni di minoranza	(70)	267

GRUPPO TIM - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(milioni di euro)

	31.12.2017 (a)	31.12.2016 (b)	Variazioni (a-b)
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento	29.462	29.612	(150)
Attività immateriali a vita utile definita	7.192	6.951	241
	36.654	36.563	91
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	14.209	13.947	262
Beni in locazione finanziaria	2.331	2.413	(82)
	16.540	16.360	180
Altre attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	17	18	(1)
Altre partecipazioni	51	46	5
Attività finanziarie non correnti	1.768	2.698	(930)
Crediti vari e altre attività non correnti	2.422	2.222	200
Attività per imposte anticipate	993	877	116
	5.251	5.861	(610)
Totale Attività non correnti (a)	58.445	58.784	(339)
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	290	270	20
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	4.959	5.426	(467)
Crediti per imposte sul reddito	77	94	(17)
Attività finanziarie correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	1.430	1.908	(478)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	3.575	3.964	(389)
	5.005	5.872	(867)
Sub-totale Attività correnti	10.331	11.662	(1.331)
Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
Totale Attività correnti (b)	10.331	11.662	(1.331)
Totale Attività (a+b)	68.776	70.446	(1.670)

(milioni di euro)

	31.12.2017 (a)	31.12.2016 (b)	Variazioni (a-b)
Patrimonio netto e Passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	21.557	21.207	350
Patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza	2.226	2.346	(120)
Totale Patrimonio netto (c)	23.783	23.553	230
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	28.108	30.469	(2.361)
Fondi relativi al personale	1.736	1.355	381
Fondo imposte differite	265	293	(28)
Fondi per rischi e oneri	825	830	(5)
Debiti vari e altre passività non correnti	1.678	1.607	71
Totale Passività non correnti (d)	32.612	34.554	(1.942)
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	4.756	4.056	700
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	7.513	7.646	(133)
Debiti per imposte sul reddito	112	637	(525)
Sub-totale Passività correnti	12.381	12.339	42
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
Totale Passività correnti (e)	12.381	12.339	42
Totale Passività (f=d+e)	44.993	46.893	(1.900)
Totale Patrimonio netto e passività (c+f)	68.776	70.446	(1.670)

GRUPPO TIM - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)

	2017	2016
Flusso monetario da attività operative:		
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	1.287	1.919
Rettifiche per:		
Ammortamenti	4.473	4.291
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	50	6
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(147)	38
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(11)	(15)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	1	23
Variazione dei fondi relativi al personale	437	(131)
Variazione delle rimanenze	(30)	(10)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	379	(310)
Variazione dei debiti commerciali	(605)	229
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	(515)	581
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	80	(915)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative (a)	5.399	5.706
Flusso monetario da attività di investimento:		
Acquisti di attività immateriali	(2.292)	(1.641)
Acquisti di attività materiali	(3.477)	(3.467)
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	(5.769)	(5.108)
Variazione debiti per acquisti di attività immateriali e materiali	455	450
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per cassa	(5.314)	(4.658)
Contributi in conto capitale incassati	82	
Acquisizione del controllo in imprese e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	–	(10)
Acquisizione/Cessione di altre partecipazioni	(4)	(5)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie (esclusi i derivati attivi di copertura e non)	466	175
Corrispettivo incassato per la cessione del controllo in imprese controllate e di rami d'azienda, al netto delle disponibilità cedute	–	492
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	30	42
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento (b)	(4.740)	(3.964)
Flusso monetario da attività di finanziamento:		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	(1.188)	(437)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	2.630	3.561
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(3.426)	(4.164)
Variazione Derivati Attivi/Passivi di copertura e non	997	
Incassi per aumenti/rimborsi di capitale (comprese società controllate)	16	4
Dividendi pagati	(235)	(227)
Variazioni di possesso in imprese controllate	(4)	–
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento (c)	(1.210)	(1.263)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute (d)	–	(45)
Flusso monetario complessivo (e=a+b+c+d)	(551)	434
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio: (f)	3.952	3.216
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette (g)	(155)	302
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio: (h=e+f+g)	3.246	3.952

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario consolidato

(milioni di euro)	2017	2016
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(1.100)	(218)
Interessi pagati	(2.899)	(2.306)
Interessi incassati	1.636	934
Dividendi incassati	1	8

Analisi della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette

(milioni di euro)	2017	2016
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	3.964	3.559
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(12)	(441)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	98
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
	3.952	3.216
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	3.575	3.964
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(329)	(12)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
	3.246	3.952

GRUPPO TIM - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(milioni di euro)	31.12.2017 (a)	31.12.2016 (b)	Variazione (a-b)
Passività finanziarie non correnti			
Obbligazioni	19.981	20.369	(388)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	5.878	7.656	(1.778)
Passività per locazioni finanziarie	2.249	2.444	(195)
	28.108	30.469	(2.361)
Passività finanziarie correnti (*)			
Obbligazioni	2.221	2.595	(374)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	2.354	1.269	1.085
Passività per locazioni finanziarie	181	192	(11)
	4.756	4.056	700
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
Totale debito finanziario lordo	32.864	34.525	(1.661)
Attività finanziarie non correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	-	(1)	1
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(1.768)	(2.697)	929
	(1.768)	(2.698)	930
Attività finanziarie correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(993)	(1.519)	526
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(437)	(389)	(48)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(3.575)	(3.964)	389
	(5.005)	(5.872)	867
Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
Totale attività finanziarie	(6.773)	(8.570)	1.797
Indebitamento finanziario netto contabile	26.091	25.955	136
Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie	(783)	(836)	53
Indebitamento finanziario netto rettificato	25.308	25.119	189
Così dettagliato:			
Totale debito finanziario lordo rettificato	31.149	32.574	(1.425)
Totale attività finanziarie rettificate	(5.841)	(7.455)	1.614
(*) di cui quota corrente del debito a M/L termine:			
Obbligazioni	2.221	2.595	(374)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	1.371	670	701
Passività per locazioni finanziarie	181	192	(11)

GRUPPO TIM - OPERATING FREE CASH FLOW

(milioni di euro)	2017	2016	Variazione
EBITDA	7.790	8.002	(212)
Investimenti industriali di competenza	(5.701)	(4.876)	(825)
Variazione del capitale circolante netto operativo:	(126)	(98)	(28)
<i>Variazione delle rimanenze</i>	(30)	(10)	(20)
<i>Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa</i>	379	(310)	689
<i>Variazione dei debiti commerciali (*)</i>	(217)	445	(662)
<i>Altre variazioni di crediti/debiti operativi</i>	(258)	(223)	(35)
Variazione dei fondi relativi al personale	437	(131)	568
Variazione dei fondi operativi e altre variazioni	96	(41)	137
Operating free cash flow netto	2.496	2.856	(360)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>12,6</i>	<i>15,0</i>	<i>(2,4) pp</i>

(*) Comprende la variazione dei debiti commerciali per attività d'investimento.

GRUPPO TIM - INFORMAZIONI PER SETTORE OPERATIVO

DOMESTIC

(milioni di euro)	2017	2016	assolute	Variazioni %	% organica
Ricavi	15.354	15.006	348	2,3	2,4
EBITDA	6.171	6.698	(527)	(7,9)	(7,8)
% sui Ricavi	40,2	44,6		(4,4) pp	(4,4) pp
EBIT	2.772	3.376	(604)	(17,9)	(17,9)
% sui Ricavi	18,1	22,5		(4,4) pp	(4,4) pp
Personale a fine esercizio (unità)	49.851	51.280	(1.429)	(2,8)	

Core Domestic

(milioni di euro)	2017	2016	assolute	Variazioni %
Ricavi	14.249	13.926	323	2,3
Consumer	7.737	7.389	348	4,7
Business	4.656	4.531	125	2,8
Wholesale	1.690	1.780	(90)	(5,1)
Other	166	226	(60)	(26,5)
EBITDA	6.029	6.528	(499)	(7,6)
% sui Ricavi	42,3	46,9		(4,7) pp
EBIT	2.736	3.309	(573)	(17,3)
% sui Ricavi	19,2	23,8		(4,7) pp
Personale a fine esercizio (unità) (*)	49.095	50.527	(1.432)	(2,8)

(*) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 0 unità al 31.12.2017 (1 unità al 31.12.2016).

International Wholesale – gruppo Telecom Italia Sparkle

(milioni di euro)	2017	2016	assolute	Variazioni %	% Organica
Ricavi	1.349	1.351	(2)	(0,1)	0,4
di cui verso terzi	1.152	1.136	16	1,4	2,0
EBITDA	154	182	(28)	(15,4)	(14,4)
% sui Ricavi	11,4	13,5		(2,1) pp	(2,0) pp
EBIT	37	67	(30)	(44,8)	(43,9)
% sui Ricavi	2,7	5,0		(2,3) pp	(2,2) pp
Personale a fine esercizio (unità) (*)	756	753	3	0,4	

(*) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 0 unità al 31.12.2017 (3 unità al 31.12.2016).

BRASILE

	(milioni di euro)		(milioni di reais)		Variazioni	
	2017	2016	2017	2016	assolute	%
	(a)	(b)	(c)	(d)	(c-d)	(c-d)/d
Ricavi	4.502	4.047	16.234	15.617	617	4,0
EBITDA	1.635	1.325	5.894	5.114	780	15,3
% sui Ricavi	36,3	32,7	36,3	32,7		3,6pp
EBIT	535	368	1.931	1.418	513	36,2
% sui Ricavi	11,9	9,1	11,9	9,1		2,8pp
Personale a fine esercizio (unità)			9.508	9.849	(341)	(3,5)

GRUPPO TIM - RICONCILIAZIONE FRA DATI REPORTED E DATI ORGANICI

RICAVI – riconciliazione dato organico

(milioni di euro)	2017	2016	Variazioni	
			assolute	%
RICAVI REPORTED	19.828	19.025	803	4,2
Effetto conversione bilanci in valuta		277	(277)	
Effetto variazione perimetro di consolidamento		-	-	
RICAVI ORGANICI	19.828	19.302	526	2,7

EBITDA – riconciliazione dato organico

(milioni di euro)	2017	2016	Variazioni	
			assolute	%
EBITDA REPORTED	7.790	8.002	(212)	(2,6)
Effetto conversione bilanci in valuta		91	(91)	
Effetto variazione perimetro di consolidamento		-	-	
EBITDA ORGANICO	7.790	8.093	(303)	(3,7)
di cui Proventi/(Oneri) non ricorrenti	(883)	(197)	(686)	
Effetto conversione Proventi/(Oneri) non ricorrenti in valuta		(1)	1	
EBITDA ORGANICO esclusa componente non ricorrente	8.673	8.291	382	4,6

EBIT – riconciliazione dato organico

(milioni di euro)	2017	2016	Variazioni	
			assolute	%
EBIT REPORTED	3.291	3.722	(431)	(11,6)
Effetto conversione bilanci in valuta		24	(24)	
Effetto variazione perimetro di consolidamento		-	-	
EBIT ORGANICO	3.291	3.746	(455)	(12,1)
di cui Proventi/(Oneri) non ricorrenti	(913)	(185)	(728)	
Effetto conversione Proventi/(Oneri) non ricorrenti in valuta		-	-	
EBIT ORGANICO esclusa componente non ricorrente	4.204	3.931	273	6,9

DOMESTIC - RICONCILIAZIONE FRA DATI REPORTED E DATI ORGANICI

EBITDA – riconciliazione dato organico

(milioni di euro)	2017	2016	Variazioni	
			assolute	%
EBITDA REPORTED	6.171	6.698	(527)	(7,9)
Effetto conversione bilanci in valuta		(2)	2	
Effetto variazione perimetro di consolidamento		–	–	
EBITDA ORGANICO	6.171	6.696	(525)	(7,8)
di cui Proventi/(Oneri) non ricorrenti	(882)	(182)	(700)	
EBITDA ORGANICO esclusa componente non ricorrente	7.053	6.878	175	2,5

EBIT – riconciliazione dato organico

(milioni di euro)	2017	2016	Variazioni	
			assolute	%
EBIT REPORTED	2.772	3.376	(604)	(17,9)
Effetto conversione bilanci in valuta		(1)	1	
Effetto variazione perimetro di consolidamento		–	–	
EBIT ORGANICO	2.772	3.375	(603)	(17,9)
di cui Proventi/(Oneri) non ricorrenti	(912)	(182)	(730)	
EBIT ORGANICO esclusa componente non ricorrente	3.684	3.557	127	3,6

GRUPPO TIM - STRUTTURA DEL DEBITO, EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Revolving Credit Facility e term loan

Nella tabella sottostante sono riportati la composizione e l'utilizzo delle linee di credito *committed* disponibili al 31 dicembre 2017:

	31.12.2017		31.12.2016	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
Revolving Credit Facility – scadenza maggio 2019	4,0	-	4,0	-
Revolving Credit Facility – scadenza marzo 2020	3,0	-	3,0	-
Totale	7,0	-	7,0	-

Al 31 dicembre 2017 TIM disponeva di due *Revolving Credit Facility* sindacate per importi pari a 4 miliardi di euro e a 3 miliardi di euro con scadenza rispettivamente 24 maggio 2019 e 25 marzo 2020, entrambe inutilizzate. In data 16 gennaio 2018 si è proceduto alla contemporanea chiusura delle due *Revolving Credit Facility* e alla stipula di una nuova *Revolving Credit Facility* per un importo pari a 5 miliardi di euro e scadenza a 5 anni.

Inoltre, TIM dispone di:

- un *Term Loan* bilaterale con UBI Banca (ex Banca Regionale Europea) dell'importo di 200 milioni di euro con scadenza luglio 2019, completamente utilizzato;
- due *Term Loan* bilaterali con Mediobanca rispettivamente dell'importo di 134 milioni di euro con scadenza novembre 2019 e di 75 milioni di euro con scadenza luglio 2020, completamente utilizzati;
- un *Term Loan* bilaterale con ICBC dell'importo di 120 milioni di euro con scadenza luglio 2020, completamente utilizzato;
- un *Term Loan* bilaterale con Intesa Sanpaolo dell'importo di 200 milioni di euro con scadenza agosto 2021, completamente utilizzato;
- una linea *Hot money* con Banca Popolare dell'Emilia Romagna dell'importo di 250 milioni di euro con scadenza febbraio 2018, completamente utilizzata;
- una linea *Hot money* con Intesa Sanpaolo dell'importo di 200 milioni di euro con scadenza dicembre 2018, completamente utilizzata;
- un *Term Loan bilaterale* con Intesa Sanpaolo dell'importo di 2 miliardi di euro con scadenza dicembre 2018, inutilizzato.

In data 21 dicembre 2017 TIM S.p.A. ha notificato a Mediobanca l'esercizio della facoltà di rimborso anticipato, con efficacia 3 gennaio 2018, a valere sul *Term Loan* bilaterale da 150 milioni di euro con scadenza luglio 2020, per l'intero importo residuo pari a 75 milioni di euro.

In data 16 gennaio 2018 TIM S.p.A. ha esercitato, con efficacia 17 gennaio 2018, la facoltà di estinzione anticipata a valere sul *Term Loan* bilaterale da 2 miliardi di euro con Intesa Sanpaolo, avente scadenza dicembre 2018.

Obbligazioni

Relativamente all'evoluzione dei prestiti obbligazionari nell'esercizio 2017 si segnala quanto segue:

Nuove emissioni

(milioni di valuta originaria)	valuta	importo	data di emissione
Telecom Italia S.p.A. 1.000 milioni di euro 2,500% scadenza 19/7/2023	Euro	1.000	19/1/2017
Telecom Italia S.p.A. 1.250 milioni di euro 2,375% scadenza 12/10/2027	Euro	1.250	12/10/2017

Rimborsi

(milioni di valuta originaria)	valuta	importo	data di rimborso
Telecom Italia S.p.A. 545 milioni di euro 7,000% ⁽¹⁾	Euro	545	20/1/2017
Telecom Italia S.p.A. 628 milioni di euro 4,500% ⁽²⁾	Euro	628	20/9/2017
Telecom Italia S.p.A. 750 milioni di GBP 7,375%	GBP	750	15/12/2017

(1) Al netto dei riacquisti per 455 milioni di euro effettuati dalla società nel corso del 2015.

(2) Al netto dei riacquisti per 372 milioni di euro effettuati dalla società nel corso del 2015.

Con riferimento al Prestito obbligazionario 2002-2022 di Telecom Italia S.p.A., riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo, si segnala che al 31 dicembre 2017 è pari a 204 milioni di euro (valore nominale) e aumenta di 3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 (201 milioni di euro).

Il valore nominale di rimborso, al netto dei titoli propri riacquistati, dei prestiti obbligazionari in scadenza nei 18 mesi successivi al 31 dicembre 2017 emessi da TIM S.p.A., Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A. (con garanzia piena ed incondizionata da parte di TIM S.p.A.) è pari a 4.162 milioni di euro. Il dettaglio dei rimborsi è il seguente:

- 593 milioni di euro, scadenza 25 maggio 2018;
- 564 milioni di euro (controvalore di 677 milioni di dollari USA), scadenza 4 giugno 2018;
- 582 milioni di euro, scadenza 14 dicembre 2018;
- 832 milioni di euro, scadenza 29 gennaio 2019;
- 633 milioni di euro (controvalore di 760 milioni di dollari USA), scadenza 18 giugno 2019;
- 958 milioni di euro (controvalore di 850 milioni di GBP), scadenza 24 giugno 2019.

I titoli obbligazionari emessi dal Gruppo TIM non contengono *covenant* finanziari di sorta (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi, ecc.) né clausole che comportino il rimborso anticipato automatico dei prestiti in funzione di eventi diversi dall'insolvenza del Gruppo TIM⁽¹⁾; inoltre il rimborso dei prestiti obbligazionari e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni a rilasciare future garanzie, ad eccezione delle garanzie piene ed incondizionate concesse da TIM S.p.A. per i prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A..

Trattandosi principalmente di operazioni collocate presso investitori istituzionali sui principali mercati dei capitali mondiali (Euromercato e USA), i termini che regolano i prestiti sono in linea con la *market practice* per operazioni analoghe effettuate sui medesimi mercati; sono quindi presenti, ad esempio, impegni a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti ("*negative pledge*").

Con riferimento ai finanziamenti accesi da TIM S.p.A. con la Banca Europea degli Investimenti ("**BEI**"), alla data del 31 dicembre 2017 il totale nominale dei finanziamenti in essere è pari a 1.950 milioni di euro, di cui 800 milioni di euro a rischio diretto e 1.150 milioni di euro garantiti.

Nei finanziamenti **BEI non assistiti da garanzia bancaria** per un ammontare nominale pari a 800 milioni di euro, si rilevano i seguenti *covenant*:

- nel caso in cui la società sia oggetto di fusione, scissione o conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo, ovvero alieni, dismetta o trasferisca beni o rami d'azienda (ad eccezione di alcuni atti di disposizione espressamente previsti), dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento, oppure, solo per alcuni contratti, il rimborso anticipato del prestito (qualora l'operazione di fusione e scissione al di fuori del Gruppo comprometta l'esecuzione o l'esercizio del Progetto oppure rechi pregiudizio alla BEI nella sua qualità di creditrice);
- nel finanziamento di 500 milioni di euro firmato in data 14 dicembre 2015, TIM si è impegnata a far sì che, per tutta la durata del prestito, l'indebitamento finanziario complessivo delle società facenti parte del Gruppo diverse da TIM S.p.A., e fatti salvi i casi in cui tale indebitamento sia interamente e irrevocabilmente garantito

⁽¹⁾ Il caso di *change of control* può comportare il rimborso anticipato del prestito obbligazionario convertibile di TIM S.p.A., dei finanziamenti BEI e della linea bilaterale con Mediobanca, come meglio definito in seguito.

da TIM S.p.A., sia inferiore ad un ammontare pari al 35% (trentacinque per cento) dell'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo.

Nei finanziamenti **BEI assistiti da garanzie rilasciate da banche** o soggetti di gradimento della BEI il cui importo nominale complessivo è pari a 1.150 milioni di euro e nei finanziamenti a rischio diretto, rispettivamente, di 300 milioni di euro firmato in data 30 luglio 2014 e di 500 milioni di euro firmato in data 14 dicembre 2015, sono previsti alcuni *covenant*:

- “Clausola per inclusione”, complessivamente prevista su 1.650 milioni di euro di finanziamenti, ai sensi della quale, nel caso in cui TIM si impegni a mantenere in altri contratti di finanziamento parametri finanziari (e per i finanziamenti a rischio diretto del 2014 e 2015, anche alcune clausole più stringenti, tra cui, ad esempio, cross default ed impegni di limitazione alla vendita di beni) che non siano presenti o siano più stringenti rispetto a quelli concessi alla BEI, quest'ultima avrà la facoltà di richiedere qualora reputi, a proprio ragionevole giudizio, che tali modifiche possano avere conseguenze negative sulla capacità finanziaria di TIM, la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento al fine di prevedere una disposizione equivalente a favore della BEI;
- “Evento Rete”, clausola complessivamente prevista su 1.350 milioni di euro di finanziamenti, ai sensi della quale a fronte di una cessione totale o di una porzione sostanzialmente rilevante (in ogni caso superiore alla metà in termini quantitativi) della rete fissa in favore di soggetti terzi non controllati oppure nel caso di cessione della partecipazione di controllo nella società a cui la rete o una sua porzione sostanzialmente rilevante sia stata precedentemente ceduta, TIM dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento o una soluzione alternativa.

I contratti di finanziamento di TIM S.p.A. non contengono *covenant* finanziari (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi, ecc.) il cui mancato rispetto comporti l'obbligo di rimborso del prestito in essere.

Nei contratti di finanziamento sono previsti gli usuali *covenant* di altro genere, fra cui l'impegno a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti (“*negative pledge*”), l'impegno a non modificare l'oggetto del business o cedere asset aziendali a meno che non sussistano specifiche condizioni (ad es. la cessione avvenga al *fair market value*). *Covenant* di contenuto sostanzialmente simile sono riscontrabili nei finanziamenti di *export credit agreement*.

Nei Contratti di Finanziamento e nei Prestiti Obbligazionari, TIM è tenuta a comunicare il cambiamento di controllo. Elementi identificativi del verificarsi di tale ipotesi di *change of control* e le conseguenze ad essi applicabili – tra le quali rientrano, a discrezione degli investitori, l'eventuale costituzione di garanzie ovvero il rimborso anticipato della quota erogata per cassa o per azioni e la cancellazione del *commitment* in assenza di diverso accordo – sono puntualmente disciplinati nei singoli contratti.

Inoltre, i contratti di finanziamento in essere contengono un generico impegno di TIM, la cui violazione costituisce un *event of default*, a non porre in essere operazioni societarie di fusione, scissione, conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo. Il verificarsi di tale *event of default* può implicare, se richiesto dal Lender, il rimborso anticipato degli importi utilizzati e/o la cancellazione dei *commitment* non ancora utilizzati.

Nella documentazione dei prestiti concessi ad alcune società del gruppo Tim Brasil, sono generalmente previsti obblighi di rispettare determinati indici finanziari (di capitalizzazione, di copertura del servizio del debito e di livello di indebitamento), nonché gli usuali *covenant* di altro genere, pena la richiesta di rimborso anticipato del prestito.

Si segnala, infine, che al 31 dicembre 2017, nessun *covenant*, *negative pledge* o altra clausola, relativi alla posizione debitoria sopra descritta, risulta in alcun modo violato o non rispettato.

GRUPPO TIM - IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO DEGLI EVENTI E OPERAZIONI DI NATURA NON RICORRENTE

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DME/RM/9081707 del 16 settembre 2009, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sulle singole voci di Conto Economico Separato Consolidato degli eventi e operazioni non ricorrenti:

(milioni di euro)	2017	2016
Acquisti di materie e servizi:		
Consulenze, prestazioni professionali e altri costi	(10)	(2)
Costi del personale:		
Oneri connessi ai processi di ristrutturazione, razionalizzazione e altri	(697)	(159)
Altri costi operativi:		
Altri oneri e accantonamenti	(176)	(36)
Impatto su Risultato operativo ante Ammortamenti, Plusvalenze/(minusvalenze) e Ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	(883)	(197)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti:		
Plusvalenza da realizzo di attività non correnti	-	12
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti:		
Svalutazione di immobilizzazioni immateriali	(30)	-
Impatto su Risultato operativo (EBIT)	(913)	(185)
Oneri finanziari:		
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(26)	(25)
Impatto sull'Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	(939)	(210)
Imposte sul reddito relative a partite non ricorrenti	262	63
Accantonamento fondo rischi fiscali vicenda Sparkle	(37)	-
Attività cessate - Effetto della cessione del gruppo Sofora - Telecom Argentina	-	(12)
Impatto sull'Utile (perdita) dell'esercizio	(714)	(159)

TIM S.p.A. - CONTO ECONOMICO SEPARATO

(milioni di euro)	2017	2016	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	14.099	13.670	429	3,1
Altri proventi	459	241	218	90,5
Totale ricavi e proventi operativi	14.558	13.911	647	4,7
Acquisti di materie e servizi	(5.567)	(5.051)	(516)	(10,2)
Costi del personale	(3.034)	(2.530)	(504)	(19,9)
Altri costi operativi	(658)	(517)	(141)	(27,3)
Variazione delle rimanenze	45	8	37	
Attività realizzate internamente	457	483	(26)	(5,4)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	5.801	6.304	(503)	(8,0)
Ammortamenti	(3.203)	(3.161)	(42)	(1,3)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(1)	(6)	5	83,3
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(30)	(3)	(27)	
Risultato operativo (EBIT)	2.567	3.134	(567)	(18,1)
Proventi (oneri) da partecipazioni	225	12	213	
Proventi finanziari	1.571	1.957	(386)	(19,7)
Oneri finanziari	(2.965)	(2.784)	(181)	(6,5)
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	1.398	2.319	(921)	(39,7)
Imposte sul reddito	(311)	(762)	451	59,2
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	1.087	1.557	(470)	(30,2)
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	–	340	(340)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.087	1.897	(810)	(42,7)

TIM S.p.A. - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Ai sensi dello IAS 1 (*Presentazione del bilancio*) è di seguito esposto il prospetto di Conto Economico Complessivo, comprensivo, oltre che dell'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto Economico Separato, delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse dalle transazioni con gli Azionisti.

(milioni di euro)

	2017	2016
Utile (perdita) dell'esercizio (a)	1.087	1.897
Altre componenti del conto economico complessivo:		
Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19):		
Utili (perdite) attuariali	9	(29)
Effetto fiscale	(2)	7
	7	(22)
Totale altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato (b)	7	(22)
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		
Attività finanziarie disponibili per la vendita		
Utili (perdite) da adeguamento al fair value	(33)	4
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato	-	-
Effetto fiscale	9	(2)
(c)	(24)	2
Strumenti derivati di copertura:		
Utili (perdite) da adeguamento al fair value	(190)	(498)
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato	393	279
Effetto fiscale	(49)	44
(d)	154	(175)
Totale altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato (e= c+d)	130	(173)
Totale altre componenti del conto economico complessivo (f= b+e)	137	(195)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio (a+f)	1.224	1.702

TIM S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(milioni di euro)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
	(a)	(b)	(a-b)
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento	27.027	27.027	–
Attività immateriali a vita utile definita	4.249	3.886	363
	31.276	30.913	363
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	10.863	10.046	817
Beni in locazione finanziaria	2.072	2.105	(33)
	12.935	12.151	784
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	7.747	7.732	15
Attività finanziarie non correnti	1.611	2.147	(536)
Crediti vari e altre attività non correnti	1.752	1.503	249
Attività per imposte anticipate	902	773	129
	12.012	12.155	(143)
Totale Attività non correnti (a)	56.223	55.219	1.004
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	178	133	45
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	3.935	3.925	10
Crediti per imposte sul reddito	–	–	–
Attività finanziarie correnti			
<i>Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti</i>	1.072	1.194	(122)
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>	771	1.230	(459)
	1.843	2.424	(581)
Totale Attività correnti (b)	5.956	6.482	(526)
Totale Attività (a+b)	62.179	61.701	478

(milioni di euro)

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
	(a)	(b)	(a-b)
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Capitale emesso	11.677	11.677	-
meno: Azioni proprie	(21)	(21)	-
Capitale	11.656	11.656	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.094	2.094	-
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio	6.319	5.223	1.096
Totale Patrimonio netto (c)	20.069	18.973	1.096
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	28.467	28.958	(491)
Fondi relativi al personale	1.661	1.274	387
Fondo imposte differite	2	2	-
Fondi per rischi e oneri	595	596	(1)
Debiti vari e altre passività non correnti	1.291	1.077	214
Totale Passività non correnti (d)	32.016	31.907	109
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	4.197	4.810	(613)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	5.842	5.465	377
Debiti per imposte sul reddito	55	546	(491)
Totale Passività correnti (e)	10.094	10.821	(727)
Totale Passività (f=d+e)	42.110	42.728	(618)
Totale Patrimonio netto e passività (c+f)	62.179	61.701	478

TIM S.p.A. - RENDICONTO FINANZIARIO

(milioni di euro)	2017	2016
Flusso monetario da attività operative:		
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	1.087	1.557
Rettifiche per :		
Ammortamenti	3.203	3.161
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	73	47
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(168)	58
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	1	6
Variazione dei fondi relativi al personale	439	(143)
Variazione delle rimanenze	(45)	(2)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	(16)	(191)
Variazione dei debiti commerciali	(538)	170
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	(485)	603
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	99	(254)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative (a)	3.650	5.012
Flusso monetario da attività di investimento:		
Acquisti di attività immateriali	(1.627)	(1.056)
Acquisti di attività materiali	(2.522)	(2.536)
Totale acquisti attività immateriali e materiali per competenza	(4.149)	(3.592)
Variazione debiti per attività d'investimento	676	221
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per cassa	(3.473)	(3.371)
Contributi in conto impianti incassati	82	-
Disponibilità liquide derivanti da operazioni societarie	(243)	100
Acquisizione/cessione di altre partecipazioni	(76)	(32)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie (esclusi i derivati attivi di copertura e non)	(114)	111
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate	-	340
Corrispettivo incassato/ rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	47	6
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento (b)	(3.777)	(2.846)
Flusso monetario da attività di finanziamento:		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	(317)	(934)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	3.243	3.183
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(3.595)	(4.687)
Variazione dei derivati attivi/passivi di copertura e non	199	-
Incassi per aumenti/rimborsi di capitale	-	1.300
Dividendi pagati	(166)	(166)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento (c)	(636)	(1.304)
Flusso monetario complessivo (d=a+b+c)	(763)	862
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio (e)	1.062	200
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio (f=d+e)	299	1.062

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(milioni di euro)	2017	2016
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(949)	(70)
Interessi pagati	(2.838)	(2.099)
Interessi incassati	1.658	826
Dividendi incassati	255	59

Analisi della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette

(milioni di euro)	2017	2016
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	1.230	916
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	(168)	(716)
	1.062	200
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	771	1.230
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	(472)	(168)
	299	1.062

TIM S.p.A. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(milioni di euro)	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Passività finanziarie non correnti			
Obbligazioni	14.902	14.102	800
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	11.709	12.889	(1.180)
Passività per locazioni finanziarie	1.856	1.967	(111)
	28.467	28.958	(491)
Passività finanziarie correnti ⁽¹⁾			
Obbligazioni	1.528	2.457	(929)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	2.522	2.192	330
Passività per locazioni finanziarie	147	161	(14)
	4.197	4.810	(613)
Totale debito finanziario lordo	32.664	33.768	(1.104)
Attività finanziarie non correnti			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(1.611)	(2.147)	536
	(1.611)	(2.147)	536
Attività finanziarie correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(746)	(842)	96
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(326)	(352)	26
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(771)	(1.230)	459
	(1.843)	(2.424)	581
Totale attività finanziarie	(3.454)	(4.571)	1.117
Indebitamento finanziario netto contabile	29.210	29.197	13
Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie	(1.414)	(1.621)	207
Indebitamento finanziario netto rettificato	27.796	27.576	220
Così dettagliato:			
Totale debito finanziario lordo rettificato	30.298	31.245	(947)
Totale attività finanziarie rettificate	(2.502)	(3.669)	1.167
(1) di cui quota corrente del debito a M/L termine:			
Obbligazioni	1.528	2.457	(929)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	1.428	1.352	76
Passività per locazioni finanziarie	147	161	(14)

TIM S.p.A. - IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO DEGLI EVENTI E OPERAZIONI DI NATURA NON RICORRENTE

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DME/RM/9081707 del 16 settembre 2009, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sulle singole voci di Conto Economico Separato di TIM S.p.A. degli eventi e operazioni non ricorrenti:

(milioni di euro)	2017	2016
Acquisti di materie e servizi	(8)	(1)
Consulenze, prestazioni professionali e altri costi	(8)	(1)
Costi del personale	(692)	(130)
Oneri connessi ai processi di ristrutturazione e razionalizzazione e altri	(692)	(130)
Altri costi operativi	(176)	(25)
Oneri conseguenti a contenziosi e sanzioni di carattere regolatorio e passività correlate, oneri connessi a vertenze con personale ex dipendente e passività con clienti e fornitori	(148)	(10)
Altri oneri	(28)	(15)
Impatto su risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze (minusvalenze e ripristini di valore (svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	(876)	(156)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(30)	-
Svalutazione di immobilizzazioni immateriali	(30)	-
Impatto su risultato operativo (EBIT)	(906)	(156)
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	-	-
Altri proventi (oneri) finanziari	(26)	(26)
Impatto sull'Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	(932)	(182)
Imposte sul reddito relative a partite non ricorrenti	261	47
Attività cessate - effetto della cessione della partecipazione in Sofora	-	340
Impatto sull'Utile (perdita) dell'esercizio	(671)	205